



LA BELLA ADDORMENTATA FA IL TURNO DI NOTTE

Comunicato Stampa

IL LAVORO DELLE DONNE RACCONTATO NEI FUMETTI DI PAT CARRA

Una mostra, "la Bella Addormentata fa il turno di notte", che ci porterà in un viaggio attraverso l'universo femminile dal C'era una svolta al C'era una volta

Roma, novembre 2007

"Ho cominciato a lavorare da piccola, come i Sette Nani. Ma invece di diamanti estraevo fumetti, battute, scherzi". È questa Pat Carra, l'ambasciatrice ironica della lotta delle donne per la libertà. Ed ecco le sue protagoniste, riunite in questa mostra a fumetti, per raccontare sogni e risvegli, desideri e contraddizioni. Le seducenti sale della Centrale Montemartini di Roma, un tempo importante sede per il lavoro, ospitano dal 6 dicembre 2007 al 13 gennaio 2008 "La Bella Addormentata fa il turno di notte", una mostra che narra la svolta portata dalle donne nel mondo del lavoro.

Una mostra, promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali e dall'Assessorato alle Politiche per la Semplificazione, la Comunicazione e le Pari Opportunità del Comune di Roma, aperta e al tempo stesso avvolgente. Nei fumetti "ci si imbatte", quasi si cercano, si avvistano a distanza. Complice anche una struttura che non crea e non impone letture rigide: persone, immagini e pensieri circolano autonomamente, le stampe sembrano piroettare libere come vele leggere creando, nonostante la vena di umorismo, un vago effetto ipnotico.

Pat Carra ha così costruito **una sorta di osservatorio di carta e china** che le permette di guardare dentro e fuori di sé, osservando con passione la vita delle donne, come cambiano, quali sono i loro desideri, i rapporti con gli uomini, quali pesi e quali frustrazioni

sopportano e quali vittorie riportano. Da questo osservatorio l'artista vede le lotte femminili che agiscono in profondità e le trasformazioni portate dal massiccio ingresso delle donne nel mondo del lavoro in questi ultimi 30 anni.

Perché La Bella Addormentata nel Bosco? Perché, se riflettiamo un momento, nelle favole tutte le protagoniste lavorano: *Cenerentola e Biancaneve sono governanti a tempo pieno. Cappuccetto Rosso è fattorina. La Bella fa l'educatrice della Bestia. E La Bella Addormentata nel Bosco è un'operaia tessile che crolla di sonno all'arcolaio.*

Tante donne, dunque, non venerate come icone da riscattare, ma osservate nelle loro molteplici sfaccettature attraverso le 7 sezioni (o stanze) in cui si articola questa mostra:

- 1. <u>C'era una svolta</u>. Le ultime generazioni hanno vissuto una svolta storica del destino femminile, quella in cui i sogni si sono spostati nel lavoro, il lieto fine è stato l'autonomia. Nonostante molte si siano ritrovate prigioniere in castelli, altre si siano perse nella foresta della precarietà, altre si siano rifugiate in casette troppo strette, nonostante tutto questo, la svolta c'è stata. La sveglia è suonata.
 - **Annunci di Lavoro**. Il mondo del lavoro è una foresta disincantata dove bambine donne ragazze cercano nuovi percorsi.
- 2. <u>Sogno e son desta</u>. Le addormentate lavorano nel sogno e le risvegliate sognano di dormire.
- 3. <u>Co.lloqui Co.ntatti Co.ntanti</u>. L'anima è ormai fuori mercato è il mercato è fuori di senno
- 4. **Concilio femminile**. Le donne raccontano tripli lavoro, stanchezze e conflitti vigilando su inganni, incantesimi e sfruttamenti.
- 5. <u>Stanza dei bottoni</u>. Le donne arrivano in alto, si ritrovano con la testa tra le nuvole e cercano un'angela custode.
- 6. <u>Diritti e rovesci</u>. Una stanza di apparenti opposti dove si incontrano la velata e la velina, il nero della guerra e il bianco delle margherite.
- 7. <u>C'era una volta</u>. Qui le donne si interrogano sul lieto fine, fanno domande ai cavalieri e rispondono sempre di se stesse.

L'ironia di Pat Carra non vive e non vuole vivere di vita propria. "Bisogna essere in due per ridere e sorridere" afferma l'autrice, avere la speranza che l'altra persona possa capire e condividere. E quando prende in giro una donna vuol dire che stabilisce un rapporto vero con l'interlocutrice, riconoscendo la validità del suo desiderio e della sua ambizione.

Le sue vignette sulle donne in carriera mettono a fuoco i paradossi delle pari opportunità. Raccontando le imitatrici di modelli maschili, fa satira sull'emancipazione e sull'omologazione. Comunque, nell'osservare donne di potere, Pat fa sempre molta attenzione a non cadere in rappresentazioni di macchiette virilizzate o superdonne crudeli perché sa che "il potere incarnato dalle donne nei luoghi di lavoro è estremamente

complesso da mettere a fuoco in quanto assume una forma materna, onnipotente, costellata da ricatti affettivi".

I messaggi di Pat Carra, "ambasciatrice a fumetti" nascono per lo più da conversazioni con le amiche fuori e dentro la Libreria delle donne di Milano che è il suo luogo politico da 30 anni, intrecciando pettegolezzi e filosofia, analisi politiche e racconti di stati d'animo. Relazioni che sono come una scuola a tempo pieno, una sorta di destino felice che crea quella che viene definita *una miniera di fumetti*. E se "bisogna essere in due per ridere" la mostra "La Bella Addormentata fa il turno di notte", ospitata dalla Centrale Montemartini, può essere l'occasione per una sana risata collettiva, e lo sguardo teso sempre a sfiorare l'ironia della riflessione.

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

 Patrizia Bracci
 +39 06 82077337
 +39 349 4287675
 p.bracci@zetema.it

 Fabiana Magrì
 +39 06 82077386
 +39 340 4206813
 f.magri@zetema.it

<u>www.zetema.it</u>